

COMMISSIONE AZIENDALE PER IL CONTROLLO DELL'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA REGOLAMENTO OPERATIVO

Art. 1 Composizione

La Commissione per l'Appropriatezza Prescrittiva è composta da tre Farmacisti dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale, da un Medico del Dipartimento Cure Primarie, da due Medici ospedalieri, da tre Medici di medicina generale, da un Pediatra di libera scelta e da un Medico specialista convenzionato.

Art. 2 Presidente

La Commissione elegge il proprio Presidente scelto tra i componenti.

Al Presidente spetta il coordinamento dei lavori, l'adozione degli eventuali atti amministrativi e la rappresentanza della Commissione.

Il Presidente designa il Vicepresidente scelto tra i componenti, che esercita le funzioni delegate dal Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 3 Dimissioni dei Componenti

Ciascun Componente può recedere dalla Commissione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente il quale informerà la Commissione e la Direzione Sanitaria Aziendale che con proprio atto provvederà alla sostituzione.

Art. 4 Durata

La Commissione rimane in carica tre anni.

Art. 5 Funzioni

La Commissione per l'Appropriatezza Prescrittiva è costituita per lo svolgimento della funzione di controllo e vigilanza sulle prescrizioni dei medicinali rimborsabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità al disposto della Legge 425/96 (dell'art.1, comma 4).

Ad essa spetta quindi il compito di verificare:

- le prescrizioni di farmaci con nota AIFA;
- le prescrizioni off label;
- le prescrizioni limitative non soggette a Piano Terapeutico;
- l'appropriatezza prescrittiva secondo specifiche Linee di Indirizzo Regionali.

La Commissione può richiedere la collaborazione di medici dipendenti e/o convenzionati con l'ASL a seconda degli argomenti specifici trattati e della categoria di appartenenza dei medici inadempienti.

Si prefigge inoltre di instaurare rapporti di collaborazione con altre Commissioni con competenze e obiettivi affini, con associazioni di categoria, ordini professionali e istituzioni, attraverso uno scambio di informazioni circa le attività svolte e l'invio di buone prassi che saranno attivate.

Alla Commissione è riservata la possibilità di organizzare audizioni di soggetti esterni all'Azienda, in possesso di specifiche competenze, senza oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 6 Funzioni di segreteria

Le funzioni di segreteria sono svolte da un Farmacista componente della Commissione.

Il segretario cura la convocazione e la verbalizzazione delle riunioni.

Art. 7 Sedute

La Commissione per l'Appropriatezza Prescrittiva si riunisce di norma con cadenza bimestrale, almeno cinque volte l'anno.

Le sedute sono convocate a cura del segretario, tramite e-mail, con un preavviso di almeno sette giorni.

Le riunioni non sono aperte al pubblico.

Il verbale di ciascuna riunione, è sottoscritto dal Presidente, dai Componenti e dal Segretario verbalizzante.

In caso di votazione, la stessa viene espressa in maniera palese, a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il giudizio del Presidente.

Art. 8 Procedura

Oggetto dell'attività sono le aree terapeutiche soggette ad inappropriata prescrizione e ogni altra tematica farmaceutica che manifesti criticità.

Nei casi di reiterate e palesi violazioni delle norme di prescrizione e correlata concedibilità dei medicinali a carico del Servizio Sanitario Nazionale, la Commissione si riserva la valutazione delle stesse e l'eventuale successivo invio al Direttore del Dipartimento Cure Primarie e al Direttore del Servizio Comune Gestione del Personale per le azioni di rispettiva competenza.